



spogliando di ogni diritto, ragione ed azione, che ha e vanta sul detto pezzo netto di terra, ne riveste o purroga nella migliore e più valida forma gli acquirenti coniugi Sigg. Vacante e Termino, in favore dei quali ha già eseguito la reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita è stata convenuta ed avuta tra per il prezzo di lire quattrocento (400) che la signora Carmela

Facci dichiarò e confessò d'avere ricevuto in mano da di corpo legale nelle mani dei coniugi signori Matteo Vacante e Doménica Termino, a cui ritaglia ampia e valida quietanza.

Le parti rinunziano a qualsiasi ipotesi ne l'ufficio.

I coniugi signori Vacante e Termino dichiarano non potere firmare per essere non alfabeti.

Esistendo io Notaro vicino quest'atto scritto da me e da me letto di viva all'inserto alle parti in presenza dei testimoni che si sottoscrissero coi coniugi signori Facci e Crispi e con me Notaro

Contro quest'atto di un foglio di carta posto in linee novantatre.

Facci Carmela — Crispi Giovanni — Francesco Talle Testimoni — N. Venturilla Teste

Dotto Vincenzo V. Giovanni, Notario in Ribera. Allegato

M^{re} Sigg. Presidente e giudici presso il Tribunale di Siracusa.

Dell'interesse dei coniugi Crispi Giovanni e Francesco e Facci Carmela di Stefano de Ribera vengo a sottomettere al Tribunale: che come risulta da un atto notorio e dal certificato medico rilasciato dal Dottor Ruggiale Triccia, detti coniugi versando in tristissime condizioni finanziarie non possono avere il mezzo per recarsi in Palermo in una casa di salute, ov'è possibile un'operazione chirurgica grave, che può salvarli da morte lenta o piura la moglie signora Facci Carmela, la quale dopo essere stata colpita da una gravissima febbre infettiva, ora è minacciata nella vita da un tumore all'ovario.

Stampa circolare con il numero 100 e una firma a penna.